



# Tariffe ingegneri e architetti: cos'è cambiato nell'esercizio professionale dal D.L. 1/2012

Ordine degli Architetti di Massa Carrara

***“Formazione obbligatoria – Seminari Deontologia e Professione”***

CCIAA di Massa Carrara, Piazza 2 Giugno, 16 – Carrara 13/06/2016

## **LIBRO QUINTO: Del lavoro**

### **Titolo Terzo: Del lavoro autonomo (artt. 2222-2238)**

- **Art. 2233 – COMPENSO**
- Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice (*sentito il parere dell'associazione professionale a cui il professionista appartiene*)

# Codice Civile

---



- ....., è **stabilito dal giudice** in relazione al risultato ottenuto e al lavoro normalmente necessario per ottenerlo.
- **In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione**

# Codice Civile

---

- *Un po' di storia sui compensi professionali.....*

## **EVOLUZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO ARCHITETTI ED INGEGNERI**



## “Tutela del titolo e dell’esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti”

- **Art. 2** *“E’ istituito l’Ordine degli Ingegneri e degli architetti iscritti nell’Albo di ogni provincia”*
- **Art. 5** *“Gli iscritti nell’Albo eleggono il proprio Consiglio dell’Ordine che esercita le seguenti attribuzioni:*
  - *procede alla formazione e all’annuale revisione e pubblicazione dell’Albo, dandone comunicazione all’autorità giudiziaria e alle pubbliche amministrazioni;*
  - *stabilisce il contributo annuo dovuto dagli iscritti per sopperire alle spese di funzionamento dell’Ordine; amministra i proventi e provvede alle spese, compilando il bilancio preventivo e il conto consuntivo annuale;*
  - *dà, a richiesta, parere sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;*
  - *vigila alla tutela dell’esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell’Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell’esercizio della professione con le sanzioni e nelle forme di cui agli articoli 26, 27, 28 e 30 della L. 28 giugno 1874, n. 1938, in quanto siano applicabili.*

# Legge n. 1395 del 24/06/1923



## **“Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti”**

- La tariffa definita dalla L. 143 e ss.mm.ii. è stato il riferimento fino agli anni 2000 utilizzato sia per gli incarichi pubblici sia per quelli privati.

**Legge 2 marzo 1949, n. 143**

---

- Nei contratti spesso veniva fatto riferimento alla tariffa in modo generico, perché comunque rappresentava elemento di valutazione delle prestazioni svolte.
- **Non essendo obbligatorio il contratto tra le parti** in caso di contenzioso, sia **l'Ordine Professionale** di appartenenza sia il **Giudice**, definivano il giusto compenso con riferimento alla L. 143/49 e ss.mm.ii.

## Legge 2 marzo 1949, n. 143

---



## INDEROGABILITA'

- L'articolo unico della L. 340/76 a modifica ed integrazione della L. 143/49 **definiva l'inderogabilità dei minimi della tariffa professionale**
- *(Governo Moro – crisi politica con il PSI che toglie il sostegno con dimissioni nel gennaio 1976, a luglio nasce il III governo Andreotti)*

Legge 5 maggio 1976, n. 340

---



- L'articolo unico della L. 340/76 veniva modificato con l'**art. 6** della L. 404/77, comma 1, in cui si affermava che l'**inderogabilità dei minimi tariffari** doveva intendersi applicato esclusivamente ai rapporti intercorrenti fra **PRIVATI**.

## Legge 1° luglio 1977, n. 404

---



- L'art. 6 ai commi 2, 3 e 4 stabiliva i criteri per la liquidazione dei LAVORI PUBBLICI quando svolti da più professionisti ed in particolare:
- Nel caso di due professionisti, non riuniti in collegio, il compenso massimo spettante non poteva essere superiore a quello riconosciuto dalla tariffa per intero UNA SOLA VOLTA come se la prestazione fosse svolta da un solo professionista.
- Nel caso di più professionisti riuniti in collegio il compenso poteva essere maggiorato per non più del 20% (di competenza del capogruppo)
- In ogni caso le SPESE dovevano essere DOCUMENTATE con esclusione di qualsiasi liquidazione forfettaria.

## Legge 1° luglio 1977, n. 404

---



# LEGGE QUADRO LAVORI PUBBLICI – LEGGE MERLONI

(Governo Ciampi)

- Vengono determinati i corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'artt. 17, comma 14 bis,
- **Sono calcolati, ai fini della determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento, applicando le aliquote che il Ministero di Grazia e Giustizia, di concerto con il Ministero dei LL.PP. Determina, con proprio decreto, ripartendo in tre aliquote percentuali la somma delle aliquote attualmente fissate, per i livelli di progettazione, dalle tariffe in vigore per i medesimi livelli.**

## Legge 11 febbraio 1994, n. 109

---



## **LEGGE QUADRO LAVORI PUBBLICI e ss.mm.ii. D.Lgs 21/12/1999 n. 554 (Regolamento Merloni)**

- Con lo stesso decreto sono rideterminate le TABELLE dei corrispettivi a percentuale relativi alle diverse categorie di lavori, anche in relazione ai nuovi oneri finanziari assicurativi, e la percentuale per il pagamento dei corrispettivi per le attività di supporto di cui all'art. 7, comma 5 (responsabile del procedimento), nonché le attività del responsabile di progetto e le attività di coordinatori in materia di sicurezza introdotti dal D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494.

## Legge 11 febbraio 1994, n. 109

---



## **AGGIORNAMENTO DEGLI ONORARI SPETTANTI AGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI**

- Il D.M. in applicazione della legge sui Lavori Pubblici definisce **NUOVE TABELLE** e nuova metodologia per il calcolo degli onorari suddividendo come stabilito dalla legislazione vigente le fasi di progettazione in **preliminare, definitiva ed esecutiva.**

**D. M. 4 aprile 2001**

---



- **XI Legislatura 1992 – 1994**  
Governo Amato – Governo Ciampi
- **XII Legislatura 1994 – 1996**  
Governo Berlusconi – Governo Dini
- **XIII Legislatura 1996 – 2001**  
Governo Prodi – Governo D'Alema – Governo D'Alema II – Governo Amato II
- **XIV Legislatura 2001 – 2006**  
Governo Berlusconi II – Governo Berlusconi III
- **XV Legislatura 2006 - 2008**  
Governo Prodi II
- **XVII Legislatura 2008 – 2012**  
Governo Berlusconi IV – Governo Monti

## AVVICENDAMENTO DEI GOVERNI

---



- *.....da Bersani a Monti.....*



## **RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA...**

- Emanava provvedimenti in merito alle Assicurazioni, Banche, Authority (concorrenza), alimentari (pane), casa, farmaci, notai, pubblici esercizi (licenze), taxi, ecc.

**L. n. 248 4/8/2006 – “PACCHETTO BERSANI”**

---



- **Art. 2 – Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali**
- 1. *“In conformità al principio comunitario di **libera concorrenza** ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un’effettiva facoltà di scelta nell’esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:*
  - a) **l’obbligatorietà di tariffe fisse o minime** ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al conseguimento degli obiettivi perseguiti”*
  - b) Il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali...*
  - c) Il divieto di fornire all’utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da parte di società di persone o associazione tra professionisti...*

**L. n. 248 4/8/2006 – “PACCHETTO BERSANI”**



- **NON VIENE ABROGATA LA TARIFFA MA L'INDEROGABILITA' DEI MINIMI**
- **IN CASO DI DISACCORDO O CONTENZIOSO IL COMPENSO E' DEFINITO ANCORA IN BASE ALLA L. 143/49**

**L. n. 248 4/8/2006 – "PACCHETTO BERSANI"**

---



## RIFORMA DELLE PROFESSIONI

- E' una iniziativa partita con il Governo Berlusconi, con il D.L. 138/2011 dal titolo *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*, e attuata dal Governo Monti, con cui **sono stati fissati principi per tutte le professioni regolamentate.**
- Al Titolo II il D.L. 138/2011 trattava di *“Liberalizzazioni, privatizzazioni ed altre misure per favorire lo sviluppo”*

D.L. n. 138 – 13 agosto 2011

---



- **Art. 3 comma 5**
- .....
- d) il **compenso** spettante al professionista è **pattuito per iscritto** all'atto del conferimento dell'incarico professionale prendendo come riferimento le tariffe professionali. **E' ammessa la pattuizione dei compensi anche in deroga alle tariffe.** Il professionista è tenuto nel rispetto del principio di trasparenza, a rendere noto al cliente **il livello della complessità dell'incarico**, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico....

# D.L. n. 138 – 13 agosto 2011



# D.L. 24/01/2012 n. 1 art. 9

Convertito in Legge 24/03/2012 n. 27

“Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”

## CAPO III – SERVIZI PROFESSIONALI

Art. 9 – Disposizioni sulle professioni regolamentate

1. **Sono abrogate le tariffe** delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.

# Decreto Monti 2012



## Art. 9

- 2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, **nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale**, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe.

# D. L. 24 gennaio 2012, n. 1

---



## Art. 9

- 3. Le **tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto** continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il centovesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

# D. L. 24 gennaio 2012, n. 1

---



## Art. 9

- 4. Il **compenso** per le prestazioni professionali è **pattuito**, nelle forme previste dall'ordinamento, **al momento del conferimento dell'incarico professionale**. Il professionista deve rendere noto al cliente *il grado di complessità* dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili *dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico* e deve altresì indicare i **dati della polizza assicurativa** per eventuali danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. **In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.** Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfetariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.

# D. L. 24 gennaio 2012, n. 1



# **REGOLAMENTO RECANTE LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI**

**per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 24.03.2012, n. 27**

**E N T R A T A   I N   V I G O R E   D E L  
P R O V V E D I M E N T O : 2 3 . 0 8 . 2 0 1 2 .**

**D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140**

---



## Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali

1. L'organo giurisdizionale che deve liquidare il compenso dei professionisti di cui ai capi che seguono **applica, in difetto di accordo tra le parti in ordine allo stesso compenso**, le disposizioni del presente decreto. L'organo giurisdizionale può sempre applicare **analogicamente** le disposizioni del presente decreto ai casi non espressamente regolati dallo stesso.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140



## Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali

2. Nei compensi non sono comprese:

- **le spese da rimborsare secondo qualsiasi modalità**, compresa quella concordata in modo forfettario.
- **oneri e contributi dovuti a qualsiasi titolo**. I costi degli ausiliari incaricati dal professionista sono ricompresi tra le spese dello stesso.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140



## **Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali**

**3. I compensi liquidati comprendono l'intero corrispettivo per la prestazione professionale, incluse le attività accessorie della stessa.**

**D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140**

---



## Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali

4. Nel caso di incarico collegiale il **compenso** è **unico** ma l'organo giurisdizionale può aumentarlo fino al doppio. Quando l'incarico professionale è conferito ad una società tra professionisti si applica il compenso spettante **a uno solo di essi** anche per la stessa prestazione eseguita da più soci.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140

---



## **Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali**

**5.** Per gli incarichi non conclusi, o prosecuzioni di precedenti incarichi, si tiene conto dell'opera effettivamente svolta.

**D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140**

---



## Art. 1 Ambito di applicazione e regole generali

6. L'assenza di prova del **preventivo** di massima di cui all'art. 9, comma 4, terzo periodo, del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 24.03.2012, n. 27 costituisce elemento di **valutazione negativa** da parte dell'organo giurisdizionale per la liquidazione del compenso.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140

- **D.L. n. 1 del 24/1/2012**
- L. n. 27 del 24 marzo 2012 (conversione del D.L. 1/2012)
- D.P.R. 137 del 7 agosto 2012 Regolamento per la riforma
- **D.M. Giustizia n. 140 del 20 luglio 2012 (Parametri giudiziari)**
- D.M. Giustizia n. 34 del 8 febbraio 2013 (società tra professionisti)
- **D.M. Giustizia n. 143 del 31 ottobre 2013 (Parametri O.O.P.P.)**

## Quadro normativo



# REGOLAMENTO RECANTE DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA

## Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente decreto individua i PARAMETRI per la determinazione del corrispettivo da porre **a base di gara** nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, parte II, capo IV (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Governo Berlusconi – abrogato dall'art. 217 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016*).

## D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143



## **Art. 1 Oggetto e finalità**

**2.** Il presente decreto definisce altresì la classificazione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi.

**3.** Il corrispettivo è costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori di cui ai successivi articoli.

**D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143**

---



## Art. 1 Oggetto e finalità

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, ultimo periodo, del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni, dalla L. 24.03.2012, n. 27, il **corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto.legge.**

D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143

---

- ..... *Stessi parametri*.....

D.M. 140/2012 – D.M. 143/2013



## • Art. 34

### • *Parametri generali per liquidazione del compenso*

1. Il compenso per la prestazione dei professionisti di cui all'articolo 33 è stabilito con i seguenti parametri:

- a) il **costo economico** delle singole categorie componenti l'opera, definito parametro «**V**»;
- b) il **parametro base** che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera, definito parametro «**P**»;
- c) la **complessità della prestazione**, definita parametro «**G**»;
- d) la **specificità della prestazione**, definita parametro «**Q**».

$$• CP = V \times P \times G \times Q$$

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140



## Art. 2 Parametri generali per la determinazione del compenso

1. Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:

a) parametro “V”, dato dal costo delle singole categorie componenti l’opera;

b) Parametro “G”, relativo alla complessità della prestazione;

c) Parametro “Q”, relativo alla specificità della prestazione;

d) Parametro base “P”, che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l’opera.

# D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143



- ..... *Stesso calcolo*.....

D.M. 140/2012 – D.M. 143/2013

---

## • Art. 35

- *Costo economico dell'opera*

- 1. Il costo economico dell'opera, parametro «V», è individuato tenendo conto del suo valore determinato, di regola, con riferimento al mercato, tenendo anche conto dell'eventuale preventivo, del consuntivo lordo nel caso di opere o lavori già eseguiti, ovvero, in mancanza, dei criteri individuati dalla tavola Z-1 allegata.

- *Parametro P*

- 2. Il parametro base «P» è determinato mediante l'espressione:  $P = 0,03 + 10 / V^{0,4}$  applicato al costo economico delle singole categorie componenti l'opera come individuato in base alla tavola Z-1 allegata.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140



## • Art. 3

- *Identificazione e determinazione dei parametri*
- 4. Il parametro base «**P**» applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata, è dato dall'espressione:  $P = 0,03 + 10 / V^{0,4}$

D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143

---

- 
- ..... *Stesse valutazioni*.....

D.M. 140/2012 – D.M. 143/2013





- **Art. 36**

- ***Complessità della prestazione***

1. - La complessità della prestazione, parametro «G», è compresa, di regola, tra un livello minimo, per la complessità ridotta, e un livello massimo, per la complessità elevata, secondo quanto indicato nella tavola Z-1 allegata.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140

---



- **Art. 3**

- *Identificazione e determinazione dei parametri*
- 2. Il parametro «G» relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata.

D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143

---





- **Art. 36**

- **Parametro “Q”**

- 3 – Ad ogni singola prestazione effettuata, corrisponde un valore specifico del parametro “Q” distinto in base alle singole categorie componenti l’opera come indicato nella Tavola Z-2 allegata.

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140

---



- **Art. 3**

- *Identificazione e determinazione dei parametri*
- 3. Il parametro «Q» relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata facente parte integrante del presente regolamento.

D. M. Giustizia 31.10.2013, n. 143

---



- 
- ..... *Stesse tabelle*.....

D.M. 140/2012 – D.M. 143/2013



TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"							
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L. 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

# Tavola Z-1 D.M. 140/2012



**TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"**

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L. 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

# Tavola Z-1 D.M. 143/2013

Arch. Daniela Scarponi





- **Art. 37**

- **Specificazione delle prestazioni**

**1** – Le prestazioni si articolano nelle seguenti fasi:

- a) definizione delle premesse, consulenze e studio di fattibilità;
- b) progettazione;
- c) direzione esecutiva;
- d) verifiche e collaudi;

D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140

---



- **Art. 37**

- **Specificazione delle prestazioni**

**2** – Le prestazioni attengono alle seguenti categorie di opere, specificati nella Tavola Z-1:

- a) Edilizia;
- b) Strutture;
- c) Impianti;
- d) Viabilità;
- e) Idraulica;
- f) Tecnologia dell'informatica e delle comunicazioni (ICT);
- g) Paesaggio, ambiente, naturalizzazione;
- h) Agricoltura e foresta, sicurezza alimentare;
- i) Territorio e urbanistica

**D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140**

- ..... *esempio di determinazione  
compenso CP....*



### Esemplificazione calcolo compenso CP per prestazione di progettazione preliminare

1	categoria d'opera			A	B	C	C	Totale	
				Edilizia	Strutture	Impianti meccanici a fluido	Impianti elettrici		
2	Valore dell'opera	V		200.000	80.000	70.000	50.000	400.000	
3	Parametro sul valore dell'opera	P		10,58%	13,93%	14,53%	16,20%		
4	Grado di complessità	G		0,9	1	0,9	1,1		
5	fase		Progettazione preliminare						
6	Prestazioni affidate	Incidenza Q	bl.01	relaz., planim., schemi grafici	0,09	0,09	0,09	0,09	
			bl.02	calcolo somm. spesa	0,01	0,01	0,01	0,01	
			bl.05	relaz. indagine geotecnica	0,03	0,03			
			bl.06	relaz. indagine idrologica					
			bl.07	relaz. indagine idraulica					
			bl.08	relaz. indagine sismica	0,015	0,015			
			bl.11	integrazione prestazioni	0,02	0,02	0,02	0,02	
			bl.15	prime indicaz. stesura PSC	0,01	0,01	0,01	0,01	
7	Totale incidenze		$\Sigma Q_i$		0,175	0,175	0,13	0,13	
8	Compenso al netto di spese ed oneri CP		$V * P * G * \Sigma Q$		3.332	1.951	1.190	1.158	<b>7.631</b>

• VALORE STIMATO DELL' OPERA: € 500.000

• così ripartito:

• Opere edilizie € 250.000

• Strutture € 100.000

• Impianti idro-termo-sanitari € 100.000

• Impianto elettrico € 50.000

## ESEMPIO CALCOLO ONORARIO EDIFICIO RESIDENZIALE

---



## PARAMETRO SU VALORE DELL' OPERA – “P”

- Opere edilizie  $0,03 + \frac{10}{250.000 * 0,4} = 0,099$
- 
- Strutture  $0,03 + \frac{10}{100.000 * 0,4} = 0,13$
- 
- Imp. idro-te-sanit  $0,03 + \frac{10}{100.000 * 0,4} = 0,13$
- 
- Impianto elettrico  $0,03 + \frac{10}{50.000 * 0,4} = 0,162$
- 

## ESEMPIO CALCOLO ONORARIO EDIFICIO RESIDENZIALE

## GRADO DI COMPLESSITA' PARAMETRO "G" (TAV. Z-1)

- Opere edilizie – Residenza (da 0,7 a 1,3): 0,9
- Strutture - verifiche soggette ad azioni sismiche (da 1 a 1,2): 1,0
- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni (da 0,8 a 1,1): 0,9
- Impianti elettrici speciali a servizio delle costruzioni (da 1,1 a 1,3): 1,1

## ESEMPIO CALCOLO ONORARIO EDIFICIO RESIDENZIALE

---



Categoria d'opera		Destinazione funzionale delle opere	parametro «G»	
			ridotto: da	elevato: a
A	EDILIZIA	Insedimenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato - Depositi	0,7	1,0
		Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità	1,0	1,3
		Residenza	0,7	1,3
		Sanità, istruzione, ricerca	1,0	1,3
		Cultura, vita sociale, sport, culto	1,0	1,3
		Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	0,7	1,3
		Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	1,0	1,3
		Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-architettonico e monumentale	1,3	1,6
B	STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche non soggette ad azioni sismiche	0,8	1,0
		Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	1,0	1,2
		Strutture speciali	1,2	1,3
C	IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,8	1,1
		Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	1,1	1,3
		Impianti industriali – Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche – Discariche inerti	0,6	0,8
		Impianti industriali – Impianti pilota e impianti di depurazione complessi – Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	0,8	1,2
		Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,6	0,9
		Impianti per la produzione di energia – Laboratori complessi	0,9	1,1
D	VIABILITA'	Manutenzioni	0,4	0,5
		Viabilità urbana	0,5	0,7
		Navigazione interna	0,7	0,9
		Viabilità speciale	0,9	1,0
E	IDRAULICA	Opere di bonifica e derivazioni	0,4	0,6
		Acquedotti e fognature	0,6	0,8
F	TLC	Sistemi informativi	0,9	1,1
		Sistemi e reti di telecomunicazione	0,7	0,9
		Sistemi elettronici ed automazione	1,1	1,3
G	PAESAGGIO, AMBIENTE,	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	0,8	1,2
		Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	0,7	1,1



## CALCOLO ONORARIO PROGETTO

### – PARAMETRO “Q” – TAV. Z-2

	<b>OPERE EDILIZIE</b>	<b>STRUTT.</b>	<b>IMP. IDRI</b>	<b>IMP. ELE</b>
<b>a) PROGETTO PRELIMINARE</b>				
- relazione, planimetrie, elaborati grafici:	0,09	0,09	0,09	0,09
- calcolo sommario spese:	0,01	0,01	0,01	0,01
<b>b) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>				
- relazione generale, elaborati grafici	0,23	0,18	0,20	0,20
- elenco prezzi – computo metrico estimativo:	0,07	0,04	0,07	0,07
<b>c) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>				
- relazione generale – elaborati grafici:	0,10	0,12	0,15	0,15
- particolari costruttivi:	0,13	0,13	0,05	0,05
- schema di contratto – capitolato spec.:	0,02	0,01	0,02	0,02
<b>TOTALE PRESTAZIONI PARZIALI “Q”:</b>	<b>0,65</b>	<b>0,58</b>	<b>0,59</b>	<b>0,59</b>



## CALCOLO ONORARIO PROGETTAZIONE

$$(CP = V \times P \times G \times Q)$$

- OPERE EDILIZIE

$$€ 250.000 \times 0,099 \times 0,9 \times 0,65 = € 14.478,75 \quad \% 5,79$$

- STRUTTURE

$$€ 100.000 \times 0,13 \times 1,0 \times 0,58 = € 7.540,00 \quad \% 7,54$$

- IMPIANTO IDRO-TERMO-SANITARIO

$$€ 100.000 \times 0,13 \times 0,9 \times 0,59 = € 6.903,00 \quad \% 6,90$$

- IMPIANTO ELETTRICO

$$€ 50.000 \times 0,162 \times 1,1 \times 0,59 = € 5.256,90 \quad \% 10,51$$

**TOT. ONORARIO PROGETTAZIONE € 34.178,65 % 6,84**

## DIREZIONE ESECUTIVA - Parametro Q

	Edilizia	Strut.	I. Idr.	I. Elet.
- d.d.l. e assistenza al collaudo	0,32	0,38	0,32	0,32
- liquidazione	0,03	0,02	0,03	0,03
- certificato regolare esecuz.	0,04	0,04	0,04	0,04
<b>T. PRESTAZIONI PARZIALI "Q":</b>	<b>0,39</b>	<b>0,44</b>	<b>0,39</b>	<b>0,39</b>



## CALCOLO ONORARIO DIREZIONE ESECUTIVA

- OPERE EDILIZIE

$$€ 250.000 \times 0,099 \times 0,9 \times 0,39 = € 8.687,25 \quad \% 3,47$$

- STRUTTURE

$$€ 100.000 \times 0,13 \times 1,0 \times 0,44 = € 5.720,00 \quad \% 5,72$$

- IMPIANTO IDRO-TERMO-SANITARIO

$$€ 100.000 \times 0,13 \times 0,9 \times 0,39 = € 4.563,00 \quad \% 4,56$$

- IMPIANTO ELETTRICO

$$€ 50.000 \times 0,162 \times 1,1 \times 0,39 = € 3.474,90 \quad \% 6,95$$

**TOTALE ONORARIO DIREZIONE ESECUTIVA = € 22.445,15 % 4,49**

# CONTABILITA' DEI LAVORI A MISURA

## Parametro Q

- OPERE EDILIZE 0,18
- STRUTTURE 0,18
- IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARIO 0,13
- IMPIANTO ELETTRICO 0,13



## CALCOLO ONORARIO CONTABILITA' DEI LAVORI A MISURA

- OPERE EDILIZIE INCIDENZA

$$\text{€ } 250.000 \times 0,099 \times 0,9 \times 0,18 = \text{€ } 4.009,50 \quad \% 1,60$$

- STRUTTURE

$$\text{€ } 100.000 \times 0,13 \times 1,00 \times 0,18 = \text{€ } 2.340,00 \quad \% 2,34$$

- IMPIANTO IDRO-TERMO-SANITARIO

$$\text{€ } 100.000 \times 0,13 \times 0,9 \times 0,13 = \text{€ } 1.521,00 \quad \% 1,52$$

- IMPIANTO ELETTRICO

$$\text{€ } 50.000 \times 0,162 \times 1,1 \times 0,13 = \text{€ } 1.158,30 \quad \% 2,32$$

**TOT. ONORARIO LAVORI A MISURA € 9.028,80 % 1,80**



- **ONORARIO COMPLESSIVO**

- Progettazione esecutiva	€ 34.178,65	% 6,84
- Direzione esecutiva	€ 22.445,15	% 4,49
- Contabilità lavori	€ 9.028,80	% 1,80
• <b>TOTALE</b>	<b>€ 65.652,60</b>	<b>% 13,13</b>



- A seguito di una segnalazione anonima (...) e di successive verifiche effettuate d'ufficio, con delibera del 13 maggio 2014 l'Autorità ha avviato una istruttoria nei confronti degli Ordini degli Architetti di Roma, Torino e Firenze con riferimento alla adozione e alla diffusione, tramite i rispettivi siti *web*, di sistemi di calcolo, tra loro simili, utilizzabili dagli iscritti per il computo di varie tipologie di compensi professionali....rilevando la surrettizia applicazione delle **tariffe** professionali definitivamente abrogate ex art. 9 del D.L. 24.01.2012, n. 1 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della L. 24.03.2012, n. 27

## Delibera Antitrust

---



- ...dopo aver esaminato il quadro normativo di riferimento al punto 6 indica che *“a seguito dell’entrata in vigore del D.L. n. 1/2012, il legislatore, con i D.M. n. 140/2012 e n. 143/2013, si è limitato a stabilire i parametri a cui attenersi per quantificare, rispettivamente, i compensi da liquidare in sede giurisdizionale e i corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all’architettura ed all’ingegneria”*.

## Delibera Antitrust

---



- Quindi:
- è fatto espresso **divieto a Ordini e iscritti** di fare riferimento alla tariffa per la determinazione dei compensi;
- il **compenso professionale è pattuito tra professionista e cliente al momento del conferimento dell'incarico** quale accordo sulla base dei criteri dettati dall'art. 9, comma 4, del DL 1/2012;
- il DM n. 140/2012 si applica, ai sensi dell'art. 1 comma 1, quando **l'organo giurisdizionale** deve liquidare il compenso dei professionisti *in difetto di accordo tra le parti in ordine allo stesso compenso*;

# Ordini professionali

---



<b>INIZIO INCARICO</b>			<b>TERMINE INCARICO</b>	<b>RIFERIM. NORMATIVI</b>
	<b>A</b>	Con/senza contratto	ANTE 23/8/2012	L. 143/49
ANTE 24/1/2012	<b>B</b>	Con contratto esauriente	POST 23/8/2012	Secondo contratto
	<b>C</b>	Senza contratto esauriente	POST 23/8/2012	D.M. 140/2012

	<b>D</b>	Con contratto	qualunque	Secondo contratto
POST 24/1/2012	<b>E</b>	Senza contratto o con contratto non esauriente	ANTE 23/8/2012	L. 143/49
	<b>F</b>	Senza contratto o con contratto non esauriente	POST 23/8/2012	D.M. 140/2012



- ..... *riepilogando:*

*come impostare il rapporto nella  
contrattazione privata?*

- ***PREVENTIVO***

## SU QUALI ELEMENTI FONDARE IL PREVENTIVO?

- Vecchie tariffe?
- Nuovi parametri?
- A ore?
- Forfait?
- A corpo?
- Altro??????

SI PUO' FAR RIFERIMENTO A QUALSIASI PARAMETRO – IMPORTANTE CHE CI SIA UN “ACCORDO” TRA LE PARTI E CHE QUESTO SIA SOTTOSCRITTO – OCCORRE PERO' **EVITARE CITAZIONI** IN CONTRASTO CON QUANTO STABILITO DALLA **NORMATIVA** (es. riferimenti alla tariffa abrogata)

# Preventivo

---





- ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

- Il grado di **complessità** dell'incarico
- La previsione dei **costi** fino alla conclusione dell'incarico
- Gli estremi della **polizza** di Responsabilità Civile professionale con i relativi massimali

# Contratto o accordo

---

- Non ci sono limiti alla scelta dei parametri e non è esclusa la possibilità di utilizzo della ex tariffa, da utilizzare naturalmente in maniera LIBERA, senza vincoli a categorie, sistemi di calcolo e valori indicati.
- L'IMPORTANTE E' CHE I PARAMETRI UTILIZZATI SIANO RESI **CHIARI** AL CLIENTE

# Contratto o accordo

---



- Al momento del conferimento dell'incarico devono essere specificati **IN MODO CHIARO** le prestazioni necessarie **comprese** nel **compenso concordato** e quelle **non comprese** perché svolte da altri professionisti (es. progettazione strutture, progettazione di impianti, rilievi, acustica, geologo, ecc.).
- In assenza di questa precisazione, il compenso si riterrà comprensivo di tutte le prestazioni necessarie a fornire (“chiavi in mano”) l'opera richiesta dal cliente.

# Contratto o accordo

---



- **Nel preventivo dovranno essere specificati tutti gli oneri ipotizzabili:**
- Es.  $\text{ONORARIO} + \text{SPESE} = \text{Euro XXX} + \text{C.N.P.A.IA} = \text{Euro (XXX+4\%)} + \text{IVA (22\%)} = \text{COMPENSO TOTALE}$
- Le spese si possono calcolare nel modo ritenuto più opportuno (a percentuale, a forfait, a piè di lista) **secondo gli accordi pattuiti.**
- La maggiorazione per **l'interruzione dell'incarico** deve essere **preventivamente** concordata.

# Contratto o accordo

---



- *Se ci sono variazioni o imprevisti o cause di forza maggiore non prevedibili al momento dell'incarico, cosa faccio?*
- Il contratto o accordo può essere **rimodulato** in caso di varianti o di incremento di oneri ma deve essere preventivamente esplicitato in **forma scritta** e sottoscritto tra le parti.

# Contratto o accordo

---

- *Se non faccio un preventivo e se non sottoscrivo un contratto con il committente cosa succede?*
- In assenza di un accordo sul compenso si applicano i parametri del D.M. 140/2012 che attribuiscono al **GIUDICE** una **rilevante discrezionalità** discendente anche dalle valutazioni del CTU che continuerà ad essere nominato.

# Contratto o accordo

---



## ***RICORDA BENE!***

- **Art. 36**
- ..... L'organo giurisdizionale può **aumentare o diminuire il compenso di regola fino al 60%** rispetto a quello altrimenti liquidabile.

# D.M. 140/2012

## ***RICORDA BENE!***

- **Art. 1**
- L'assenza di prova del **preventivo** di massima ..... costituisce elemento di **valutazione negativa** da parte dell'organo giurisdizionale per la liquidazione del compenso.

# D.M. 140/2012



- **a)** faccio un preventivo che è accettato e quindi inizio un lavoro: **preventivo e accordo devono risultare in forma scritta;**
- **b)** faccio un preventivo che non è accettato ma trovo comunque un **accordo con il cliente:** se l'accordo non è stato sottoscritto deve almeno risultare che il **preventivo è stato consegnato/recapitato** al cliente mediante l'utilizzo di raccomandata A/R o mail certificata (PEC).
- **c) non faccio il preventivo** al cliente e inizio a lavorare perché il cliente comunque me lo chiede: è un'ipotesi rischiosa, da non praticare, poiché non avendo un preventivo o comunque non potendo provare di averlo fatto e di averlo consegnato al cliente – in caso di contenzioso – **il giudice mi penalizzerà nella liquidazione del compenso** definito con i parametri del D.M. 140/2012

# riepilogo

---



- Per affidamenti di incarico successivi al 31/12/2013 la pratica – per l’istruttoria e la convalida delle parcelle - dovrà contenere anche **copia del Contratto d’Incarico** stipulato per iscritto (art. 24 – Codice Deontologico)

# Contratto

---





- ***GRAZIE PER L'ATTENZIONE!***